

L'importanza delle istituzioni per combattere la violenza contro le donne.

Cosa si può fare?



Centri antiviolenza: Aumentare il numero di centri dove le donne possano ricevere supporto psicologico, legale e fisico.

Linee telefoniche e digitali: Potenziare i numeri verdi e servizi di supporto online attivi 24/7, anche in più lingue.

Monitoraggio dei rischi: Sviluppare sistemi di sorveglianza per individuare le situazioni a rischio attraverso segnalazioni di violenza.

Restrizioni ai violenti: Rafforzare l'uso di ordini restrittivi e tecnologie come braccialetti elettronici per i molestatori.

Interventi nelle famiglie: Fornire supporto e mediazione nei contesti familiari a rischio.

Partnership con ONG: Coinvolgere le organizzazioni non governative che lavorano sul campo per implementare progetti.

Coordinamento internazionale: Collaborare con altri paesi e istituzioni condividendo buone pratiche.



Educazione nelle scuole: Introdurre programmi scolastici sull'educazione di genere, sul consenso e sull'empatia per combattere stereotipi e pregiudizi.

Formazione per operatori pubblici: Formare polizia, giudici, personale sanitario e altri operatori su come gestire i casi di violenza e supportare le vittime.



Campagne rivolte agli uomini: Coinvolgere gli uomini in iniziative contro la violenza di genere, sottolineando il ruolo della mascolinità positiva.

Programmi di riabilitazione: Offrire programmi obbligatori per autori di violenza per affrontare e modificare i comportamenti aggressivi.